



trescucarachas

Con il patrocinio



Regione Liguria



Provincia di Genova



Comune di Genova



OFICINA CULTURAL
EMBAJADA DE ESPAÑA EN ITALIA



Embajada de España en Italia

orario:
dal lunedì al
venerdì dalle 10
alle ore 18,
sabato dalle
9 alle ore 13,
chiuso i festivi

*EventidAmare, Trescucarachas,
con il patrocinio e la collaborazione della Provincia di Genova
presentano la*

MOSTRA DI PITTURA, SCULTURA E FOTOGRAFIA

immagin**a**rte

dal 6 al 20 MAGGIO 2014

GENOVA - PALAZZO DORIA SPINOLA

Largo Eros Lanfranco 1

ESPONGONO:

- Giorgio ANGELINI • Marina BOCCHIERI • Enzo Igino BRUNIALTI
- Agostino CALCAGNO • Leonardo Alberto CARUSO • Anita CHIEPPA
 - Angiolo jr. DELSANTO • Mariagiovanna FIGOLI
 - Enrico MERLI • Paola RAPETTI • Franca RUOZZI
 - Marialuisa SEGHEZZA • Eleni ZAFIROPULOS
- Carlo ACCERBONI • Francesca BIACCHESI • Antonio BOLAÑO
 - Paolo CAPILLI • Albert CERVELLÓ • Beatrice DAZIALE
 - Ferran FOLGADO • Marina HERRANZ • Giuliano LO PINTO
 - Carlo MARRALE • Renato MARRALE • Corrado SIRI
- Stefania STRIZOLI • Matarò Toni VALLS • Fuentes Eric VILLALÓN

EventidAmare di Genova
Trescucarachas di Barcellona
in collaborazione con la
Provincia di Genova
presentano

immaginarte

GENOVA

Palazzo Doria Spinola
(largo Eros Lanfranco 1)

con il patrocinio

Regione Liguria

Provincia di Genova

Comune di Genova

Camera di Commercio di Genova

Ambasciata di Spagna in Italia

La mostra **sarà inaugurata alle ore 17.00 di martedì 6 maggio 2014, presso il Salone del Consiglio Provinciale e proseguirà fino a martedì 20 maggio 2014, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle ore 18, sabato dalle 9 alle ore 13, chiuso i festivi.**

L'INGRESSO È LIBERO

Per info:

eventidamare@libero.it

cell. +39 348 1563966

info@trescucarachas.org

cell. +39 389 1256018

RINGRAZIAMENTI:

Claudio Burlando - Presidente della Regione Liguria

Giuseppe Piero Fossati - Commissario Straordinario della Provincia di Genova

Marco Doria - Sindaco di Genova

Carla Sibilla - Assessore alla Cultura del Comune di Genova

Paolo Odone - Presidente Camera di Commercio di Genova

Maria Cristina Castellani - Scrittrice ed esperta di comunicazione interculturale

Alessandro Bertirotti - Visiting Professor di Antropologia della mente

Augusto Roletti e Diana Catona - Ufficio programmazione Territoriale della Provincia di Genova

Eugenio Saltarel - Unione Italiana ciechi - Sezione Liguria

Juan María Alzina - Consigliere Culturale Ambasciata di Spagna in Italia

Ana Lourdes de Heriz - Presidente del Consejo de Residentes Españoles (CRE)

Jordi Monés - Direttore sanitario della Barcellona Macula Foundation: Research for vision.

Partho Bowmick (India), **Pete Eckert** and **Royal Craig** (EEUU) per il loro supporto - Cruyff Foundation - Ojo en Foco Film (Argentina).

Manel Martí - Presidente dell'Associació Discapacitat Visual de Catalunya e il Team

Leonardo Alberto Caruso per il prezioso contributo

Mario Restano - Direttore Marketing Latte Tigullio - Rapallo

L'U.R.P. e **Marina Cartagena** della Provincia di Genova

SPONSOR TECNICI:

Erga Edizioni - Genova

Erga  **edizioni**

Latte Tigullio - Centro Latte Rapallo



Ideazione e realizzazione evento: **Pietro Bellantone e Toni Valls Mataró**
Progettazione grafica: **Erga Edizioni** - www.erga.it



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti
Onlus
Sezione Provinciale di Genova



Tarsius
To see when you cannot see

**Consejo
Residentes
Españoles**





Promozione turistica,
Culturale ed Enogastronomica

ImmaginArte

*Nei poliedrici ambiti nei quali si muove l'associazione genovese **EventidAmare**, oltre alla valorizzazione del territorio ligure e delle sue peculiarità storico-artistiche e culturali, una parte rilevante dell'attività è riservata alla progettazione e realizzazione di stimolanti eventi interculturali, che prevedono l'incontro, lo scambio ed il confronto nei settori dell'arte, della musica e dell'eno-gastronomia (con l'importante collaborazione di **Virgilio Pronzati**) che vengono spesso miscelati assieme in un magico caleidoscopio di colori, sonorità e sapori.*

*La straordinariamente ricca cultura ligure viene così ad "abbracciare" culture alcune volte vicine, perché appartenenti al bacino del mediterraneo ed altre invece lontane, con il comune denominatore della creatività e della ricerca della bellezza e del buon gusto, che non conoscono confini. Sono state così realizzate in questi anni iniziative con numerosi stati esteri, quali la **Francia, il Perù, la Tunisia, l'Ungheria, Uruguay, Congo, Haiti, Spagna, Thailandia**, con risultati davvero lusinghieri. Un'attenzione particolare hanno avuto le esposizioni d'arte pittorica e fotografica, nelle quali le differenti sensibilità, creatività e talento, hanno consentito un proficuo scambio di arricchimenti culturali ed espressivi.*

*Dopo il significativo successo di pubblico e di critica della mostra Prism Art, al Priamàr di Savona nel dicembre del 2013 (curata dai critici d'arte **Germano Beringheli**, purtroppo recentemente scomparso, e **Luciano Caprile**), EventidAmare, questa volta in collaborazione con l'associazione catalana "**Trescucarachas**", con la **Provincia di Genova**, con **Maria Cristina Castellani** e **Alessandro Bertirotti**, propone agli appassionati la nuova iniziativa "ImmaginArte", con valenti pittori italiani e fotografi italiani e spagnoli, capaci di comunicare emozioni e creare magiche suggestioni.*

Pietro Bellantone
Responsabile EventidAmare

eventidamare@libero.it cell. +39 348 1563966

Nel 2009 Trescucarachas, associazione di Barcellona, elabora e realizza un progetto fotografico per la prima spedizione antartica dedicata a persone diversamente abili. Questa esperienza, nel campo dell'immagine e della disabilità visiva, ha permesso di organizzare altri corsi nell'ambito della Cruyff Foundation di Barcellona, dell'Assosació Discapacitat Visual Catalunya B1+B2+B3, dell'Unione Italiana Ciechi e di fare opera di divulgazione e promozione all'interno dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, R.P. Liguria (associazione per lo studio della retinite pigmentosa), ed ancora, tra le varie iniziative, attraverso il documentario "més enllà dels ulls" e la Rivista Tooclick. Dopo una collaborazione e una mostra fotografica nel contesto "DOC Film Fest", Trescucarachas presenta la prima mostra collettiva a Genova, grazie al contributo dell'associazione culturale genovese "EventidAmare" di Pietro Bellantone: "Quando la fotografia si vede con altri occhi"; un'esposizione fotografica audiodescritta, dedicata a persone ipovedenti e non vedenti italiane e spagnole, presso la Civica Biblioteca Berio.

Oggi Trescucarachas, in collaborazione con EventidAmare, propone "ImmaginArte" nei Loggiati del prestigioso Palazzo Doria Spinola di Genova. Negli ultimi anni Trescucarachas ha studiato e approfondito le diverse tecniche di aiuto al settore delle persone ipovedenti, ma anche le possibilità che offrono la tiflogia (scienza che studia le condizioni e le problematiche delle persone con disabilità visiva, al fine di indicare soluzioni per attuare la loro piena integrazione sociale e culturale), stampa 3D, audiodescrizione o LED. Trescucarachas, è convinta delle potenzialità che offrono gli smartphone e i loro feedback con l'utente e per questo motivo ha presentato il progetto dell'App "TarsiusGPS" al Forum della Dependència de Barcelona.

Tooclick D01



Tarsius GPS



Osservatorio



Come fanno gli scarafaggi (las cucarachas), la filosofia di Trescucarachas è quella di adattarsi a tutti gli ambienti e situazioni possibili, con lo scopo di poter portare a buon fine tutti quei progetti che ci sembrano interessanti.

Il percorso *ImmaginArte*

Non facilmente definibile, la mostra artistica ***ImmaginArte***, dal 6 al 20 maggio 2014, a Genova, nella suggestiva e prestigiosa cornice del loggiato di Palazzo Doria Spinola, dialoga con mondi diversi e che solo l'immaginazione sa porre in contatto. Sono presenti infatti opere pittoriche, fotografie, sculture e fra le fotografie segnaliamo l'interessante e pregevole contributo di artisti ipovedenti. Fra gli artisti, in un proficuo dialogo interculturale, segnaliamo il contributo di fotografi spagnoli, oltre che italiani, per arricchire ulteriormente lo spazio visivo da fruire nel percorso che ci viene proposto dall'associazione genovese ***EventidAmare***. Ancora una volta, infatti, tale associazione ci offre un panorama multiforme di bellezza da portarci dentro: un percorso molto particolare che si snoda in un palazzo antico, in uno dei prestigiosi Palazzi dei Rolli, a testimoniare un dialogo quasi obbligato fra l'antico e il moderno, fra il formale e l'informale. Seguitemi quindi in un viaggio che sta fra immaginazione e arte, lungo il sentiero di un sogno che viaggia nello spazio e nel tempo...

... Ecco snodarsi così frammenti di luce e smarrimenti, ombre e luccichii, caleidoscopi coloratissimi e nuvole di piacere. Ma poco dopo ecco ritornare il mare e l'armonia dei colori e delle forme, e ancora energia blu per un ricordo e un pensiero del futuro. Il blu dialoga con il bianco assoluto, colore, non colore, dove il candido silenzio si sofferma in un'area di sopraffatto stupore. E tramite un gesso policromo si afferma la verità o solo un frammento di luce per illuminare la conoscenza? Ma poi ecco ritornare l'interpretazione della realtà in un accurato racconto. E la narrazione prosegue in una pittura di luce il cui morbido disegno rimanda ad un mondo fiabesco, ma contemporaneamente realistico, vissuto con pienezza nell'uso sapiente dei colori. Come non riportarci alla dinamica del sogno, vissuto con una forte emozione in un vortice che ha il colore del sangue? E poi ancora colore ma in emozioni particolari, cantate da pallidi ma luminosi fiori... E un'altra immagine si fa avanti in un "invulnerabile incanto" che ha poi un naturale prolungamento in un delicato componimento in tecnica mista dove il frammento è spessore compiuto. E come non pensare a certe vacanze romane, negli ardenti colori della capitale, quando ne viene sollecitato il ricordo...

Non da meno le fotografie riprendono il viaggio nell'immaginario, attraverso immagini-sogno che ci

parlano della caducità delle foglie, di uno spettacolare tramonto, di guglie e torri svettanti in Galizia, di luci nel buio e di spettacolari e concentrici abbracci e di una semplice chiusa vetrina che diventa un nuovo racconto. Come non ricordare un'intima Boccadasse e uno stupefacente e colorato scenario sollecitato da un nudo ramo? E bellissime mani con un piccolo e delicato anello non possono diventare a loro volta metafora di questa esposizione e del particolare percorso che ci propone? E dal pallore onirico della mano iniziare un nuovo percorso in un coloratissimo mercato, nella palette mediterranea fra verde, giallo, arancio e il rosso nelle più brillanti sfumature ...e un molo e lo sguardo all'infinito che ci richiamano ancora viaggi dello spirito e del corpo. E antichi racconti di pietra di quando si raccontavano paure e sogni, scolpendo animali fantastici che lambivano le storie sacre delle cattedrali. E il buio di una stradina con la bicicletta che attende lo sconosciuto viandante e ancora due immagini fotografiche che ci portano in una dimensione realistica e onirica allo stesso tempo: immagina il sole in una marina striata di bianco di fronte agli oscuri alberi che le fanno da frontiera e ancora una frontiera di legno, alla fine del mondo dell'altro emisfero.

Perché in un percorso devi darti una fine, che sia reale o fittizia: oscuri alberi o palizzata al polo sud. Il mare o un tramonto, i fiori o una strada in salita. L'immaginazione si apre a nuovi e misteriosi sentieri. In un nastro di luce o nelle ombre della notte.

Maria Cristina Castellani

Esperta di comunicazione e di intercultura

Professore a contratto di Pedagogia Interculturale

Università di Genova

La percezione visiva

“S^econdo la Psicologia Generale, la percezione visiva è quel processo grazie al quale ogni Uomo impara ad agire intervenendo sull’ambiente. In altri termini, la vista è il senso primario che favorisce l’azione dell’Uomo, anche se gli altri sensi contribuiscono con pari incidenza. In effetti, ognuno di essi partecipa alla costruzione di una realtà condivisibile con gli altri individui, attraverso i codici narrativi linguistici ed artistici che utilizza. Tutti noi impieghiamo i sensi secondo le nostre abilità mentali, preferendo alcuni sistemi percettivi rispetto ad altri, in base a come essi funzionano e al tipo di rapporto che noi stessi abbiamo stabilito con essi. È per questo motivo che ogni visione del mondo, quando sia raccontata per essere compresa, è sempre condivisibile da tutti, pur rimanendo personale ed originale. Non esistono differenze di valore nelle diverse visioni del mondo (escludendo ovviamente quelle che lo evitano), perché ogni sguardo umano contribuisce a fornire un’unica ed universale visione del mondo, all’interno della quale viviamo con i nostri pregi e i nostri difetti confusi tra loro”

Alessandro Bertirotti

Alessandro Bertirotti è nato nel 1964. Si è diplomato in pianoforte presso il Conservatorio Statale di Musica di Pescara e laureato in Pedagogia presso l’Università degli Studi di Firenze. È docente di Psicologia Generale presso l’Università degli Studi di Genova, Scuola Politecnica, Facoltà di Architettura e di Psicologia del Rischio, presso il Master di Secondo Livello in “Sistemi di Gestione della Sicurezza nei luoghi di Lavoro e Analisi del Rischio, all’Università degli Studi di Palermo, Scuola Politecnica, Facoltà di Ingegneria. È spesso ospite esperto su Rai Radio Uno, su altre testate giornalistiche italiane e per la SBS australiana di Melbourne, perché, oltre ad aver fondato l’Antropologia della Mente come disciplina autonoma, ne è l’unico esponente al mondo. Nell’Aprile 2009, ha tenuto una serie di lezioni magistrali, un laboratorio ed una tavola rotonda durante il Terzo Congresso Internazionale di Psicologia, presso il Centro Universitario de Ixtlahuaca (CUI), in Mexico, sul tema della costruzione dell’etica nell’umanità. È socio fondatore e vice presidente della ANILDA (Associazione Nazionale per l’Integrazione Lavorativa e l’emancipazione dei Diversamente Abili) con sede a Milano. È presidente dell’Associazione Culturale Opera Omnia, che si occupa di comunicazione culturale e scienze esoteriche. Fa parte di Comitato Scientifico del Centro Studi Internazionale Arkegos di Roma. E’ membro dell’International Institute for the Study of Man di Firenze, dell’A.I.S.A. (Associazione Interdisciplinare di Scienze Antropologiche) e della Società di Antropologia ed Etnologia di Firenze. È già docente di Antropologia della Musica e Musicoterapia presso l’I.R.E.M.-S.I.E.M. (Istituto per la Ricerca Etnologica e Musicologia – Società Italiana per l’Educazione Musicale) di Caserta. Ha partecipato a programmi di studio della Comunità Europea ed è stato consulente del Dipartimento Generale Impiego e Affari Sociali della Commissione europea dal 2003 sino al 2008. Scrive su molteplici pubblicazioni scientifiche italiane e straniere. Ha pubblicato numerosi libri. Informazioni sulla sua attività sono ricavabili dal sito www.alessandrobertirotti.it.



“Autunno”, olio su tavola cm 37x45, 1975

Le figure fantasmatiche di Giorgio Angelini occupano la scena con la leggerezza anche nostalgica del ricordo e la determinazione di una insistita traccia dell'esistenza. (...) La sua pittura articolata lungo il margine estremo dell'esistenza tra smarrimenti e improvvise riapparizioni salvifiche sonda il territorio meno frequentato dalla gente così attenta ai riti della superficialità e dell'apparenza e meno propensa a interrogarsi nell'intimo."

Luciano Caprile

“Dove tutto si perde”,
olio su tavola, cm 70x50, 2010



“I primi pensieri che mi vengono alla mente dinnanzi ai quadri, alcuni di grandi dimensioni, che Marina sposta con la leggerezza e la forza che anticipa il suo operare creativo, sono l'espressione di un lavoro “sofferto” ma comunque non deprivato di un'originale freschezza.”

(da Pensieri per Marina di Luiso Sturla)



“Rigoletto”, olio su tela, cm 120x60, 2013



“Mare d’inverno”, olio su tela cm 89x100, 2014

Con acuto senso dell'immagine e del colore, temprato da ricchezza interiore e purezza di sentimento, Agostino Calcagno affronta l'arte pittorica offrendoci opere di forte contenuto espressivo. Le sue scelte si rivolgono di preferenza al mondo classico, alle figure riccamente panneggiate, a strutture architettoniche che in un profondo equilibrio di simmetrie rappresentano gli elementi fondamentali della bellezza del creato, perché “in essi si riflettono armonia, vivacità, perfezione, delicatezza. Tutte queste qualità si ritrovano anche nelle opere dell'artista, nel suo modulare il colore, perché” risaltino le gradazioni di toni, nella creazione di effetti rivelatori di un'intima vibrazione vitale, che sappia rendere quasi l'essenza della vita.

Recensione Periti Critici d'Arte (P.C.A.- A.U.A.M.)

info@agostinocalcagno.it



“Energia blu”,
(Gestual Painting),
acrilico su tela,
cm 80x80, 2009

Caruso si raffronta e si rapporta con lo spazio da dipingere, identificando la limitazione perimetrale della tela, come il transfert del proprio ambito esistenziale: una zona metaforica, un palcoscenico del vissuto, del ricordato, dell'auspicato e dell'utopico futuribile; in cui lasciare libero sfogo ed accesso alla sfera più sensibile e segreta del proprio IO.

(tratto dal Testo Critico di Giannina Scorza)

leonardocaruso1946@libero.it

“Come silenzio”,
idropittura, acrilico,
pigmenti su tela di juta,
cm 80x80, 2009



Per te - il bianco/non colore - diventa luce, si fa luce, è luce. Pura, assoluta, totale: ne ho fatto esperienza, oggi, io pure, con l'ultima nevicata. Si direbbe una luce interna, emanante, emanata. All'esperienza del bianco come luce, si associa l'affermazione del bianco come silenzio, come assenza di voce, suono, rumore. Il giardino è fermo, congelato, stupefatto nel suo candido silenzio. Analogamente, nei tuoi quadri la luce si associa al silenzio. Binomio - luce/silenzio - che tu derivi, come conseguenza, come determinazione, dalla poetica del bianco.

Dino Molinari, 2010

cell. 3481386932 - illaboratoriodeicolori@virgilio.it



“Luce della conoscenza”,
gesso policromo su
tavola, cm 60x60, 2003

*“Nella Luce della Conoscenza è il pensiero che si fa, come apertura all'altro (realtà alienata) momento irrelato né hic, né nunc.
Il percorso artistico come ricerca, pertanto, non è mai del tempo perduto propriamente, ma del tempo nella sua totalità come motore della piena circolarità.”
Forse perché solo l'intero è la verità ? (Hegel)*

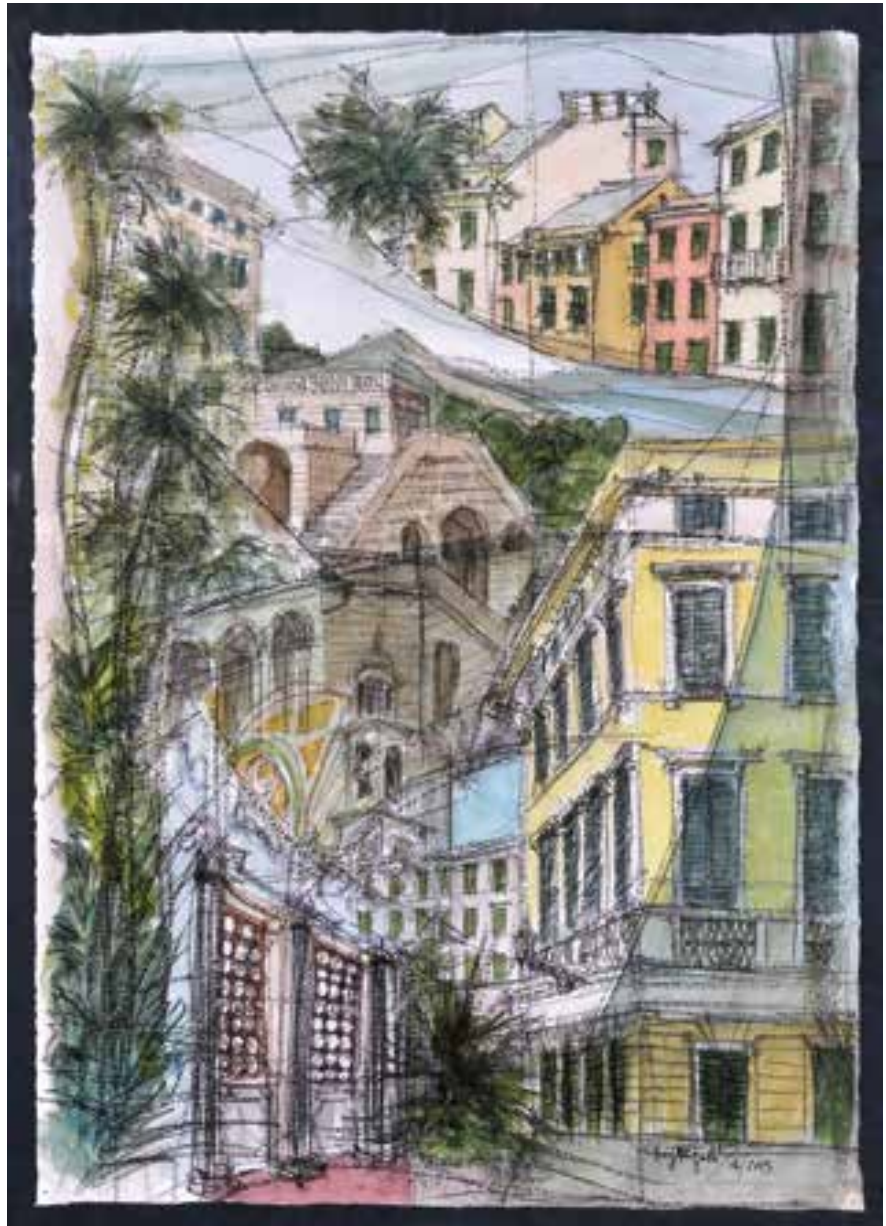
angiolo.delsanto@libero.it.

Novembre 2005 Alessandro Ditria

“Villa Durazzo-Pallavicini”,
tecnica mista su cartoncino,
cm 70x50, 2013

La pittura quale racconto. Un racconto che coglie l'architettura, e quindi il paesaggio che ne deriva, nelle sue trasformazioni e nella relazione con il contesto. Con il dentro e con il fuori, con il sopra e con il sotto. La realtà trasfigurata dalla memoria nel rapporto tra le parti da cui scaturisce una immagine più intima, più segreta ed incisiva della verità, che altro non è che una interpretazione. Come ha scritto Germano Beringheli “L'osservatore dei quadri della Figoli ritroverà, ribaltati dalla fantasia o richiamati dalla logica rappresentazione dei sogni, i luoghi privilegiati e le istanze puriste di forme innervate in avvertite rese psicologiche, emotive e spirituali”.

Studio: via Ciro Menotti 16/3,
Genova, Tel. 010 6531770
figoli@leonardo.arch.unige.it





“Il richiamo”,
olio su cartone telato
cm 40x30, 2014

“Pittura di luce, così titola i propri lavori pittorici Enrico Merli per definire i modi del suo praticare le figure tradizionali, dal paesaggio alle sirene, dagli scorci di veduto ai notturni vissuti essenzialmente come stati d'animo.

La realtà è rivissuta, dunque, dal pittore in maniera interiorizzata; la morbidezza stessa del disegno vuole corrispondere agli eventi, naturali o fantastici che siano e che, sottolineati dai colori, hanno del fiabesco; i suoi quadri sono, pertanto, momenti di un racconto, infatti c'è, pressoché in ciascuno, un prima e un dopo che inducono a pensare romanticamente gli accadimenti.

(Germano Beringheli, 2012)

www.merlienrico.it



“Il vortice intenso di un’illusione”, tecnica mista su tavola, cm 40x45,5, 2014

“L’astrattismo di Paola Rapetti ha la sensibilità del ‘Sogno’. Le sfumature delineano un sistema molecolare di chiaroscuri dall’alone magico e inquietante. Ogni dipinto descrive la frattura tra la dimensione interiore dell’Uomo e l’Universo come spazio grafico di messaggi possibili. Si percepisce la spinta di un’emozione che si manifesta senza svelarsi completamente.”

(dal volume “Profili d’artista” Testo critico Laura Colombo)

paolarap59@gmail.com



"Brio",
olio su tavola,
cm 26x20, 2007

*"Un fare che guarda con il rigore
dell'osservazione più attenta al soggetto
(fiori, ritratti, nature morte) ma che mai
abbandona una sempre presente sensibilità
creativa che riesce ad emozionare ad ogni
tocco di pennello".*

Raimondo Sirotti

*"Mobile ed emozionale, il colore canta
con note diverse sulla scala cromatica,
associando il vicino e il lontano come nello
spontaneo divenire della vita".*

Roberta Ferrarese

“Invulnerabile incanto”,
olio su carta, cm 97x68, 2013

“Universo pittorico incentrato sul volto e, frammentariamente, su altre parti del corpo collegate ad esso. Evocazione vitalistica e psicologica che sa essere delicata ed energica, pertanto, mancando definizioni volumetriche, l'immagine assume risalto nel suo realizzarsi spaziale. Le stesure cromatiche, nel loro disporsi dinamico, rivelano caratteri somatici e gesti profondamente umani, suggerendo contemporaneamente la dimensionalità dello spazio nel quale vive l'immagine.”

Luigi Maria Rigon





"Frammenti 5",
olio e garza su tela,
cm 100x70, 2014

"....Il suo modo di dipingere, sensibilizzato dall'uso di collages, attiene a un informale di estrazione naturalista, del tutto affidato all'emozione e alla sensazione e perciò assai prossimo all'atmosfera della seconda Scuola di Parigi. Nei lavori più recenti perviene ad un'accentuazione di marca concettuale, mediante l'utilizzo di stesure monocrome bianche, prodotto di un'assoluta autonomia interna."

Germano Beringheli (2009)

www.elenizafropulos.it
arte@elenizafropulos.it



Come le foglie, fotografia digitale, 2014

vive e lavora a Genova, si interessa di fotografia e poesia. Ha conseguito diversi premi in concorsi di fotografia tra i quali: 2° Festival della Fotografia di Sestri Levante 2008, primo premio ex-aequo per portfolio; 1° Festival della Fotografia di Sestri Levante 2007, premio speciale per portfolio; Concorso Fotografico Righetti (Rivista Il Fotografo) 1995, primo classificato categoria colore (inserito nella collezione album fotografici Righetti); Kodak Premio Internazionale "Let the memories begin" 1992, secondo classificato nella selezione italiana; Agfa European Triade Trophy 1991, terzo classificato nella selezione italiana. È stato membro di giuria nei concorsi fotografici "Anno Donna" 2010 e "Io pretendo dignità" 2012, indetti da Amnesty International. Attualmente sta sviluppando un lavoro di ricerca sul rapporto Natura ed Arte. Ha partecipato a diverse mostre personali e collettive.

carlo.accerboni@libero.it



Una Scala Verso..., Sabadell, Spagna, 2011

Una fotografia minimalista per far immaginare lo spettatore nuovi orizzonti a cui accedere grazie a quella scala ormai abbandonata, parte di un paesaggio di archeologia industriale nella periferia di Sabadell, paese nell'entroterra di Barcellona ormai diventato "periferia" della grande capitale.

Dopo essersi laureata in Belle Arti, come buona genovese, un giorno ha deciso di "prendere il mare", facendo una sosta di 5 anni a Barcellona. Ha una speciale capacità tecnica e di equilibrio nelle sue foto mostrando una pulita fotografia urbana di quello che osserva a l'altro lato del mare. È vivace, intraprendente e costante.



Galizia, 2011

Antonio come buon Gallego è un gran amante della natura, le sue foto sono vive, colorate, statiche e intense allo stesso tempo. Si adatta bene alla città, ai controluce allo smog e il suo particolare modo di fare foto ci ha mostrato fotografie di case senza linee dirette, solo colori, silhouette, texture.



Genova. 2011

Paolo è temperamentale, trasparente, parla con chiarezza. La sua fotografia è descrittiva, ma a volte ci offre fotografie emotive o con uno sguardo molto diverso mostrandoci ambienti di fantascienza nei soliti paesaggi della nostra città.



Bellvitge, Barcellona, 2011

Ama la fotografia, gli piace molto fare prove, cercare luci, scattare tutto quello che attira la sua attenzione. Fa una fotografia molto dinamica, urbana, catturando piccoli pezzi di tempo. Allo stesso tempo fa scatti molto geometrici, equilibrati, guidato dalle linee e dai punti forti dell'immagine...probabilmente influenzato dalla sua precedente professione di Geometra. Albert usa l'obiettivo della fotocamera per guardare dettagli come il nome della strada.



Boccadasse, 2011

Beatrice è diventata una gran amante della fotografia, ha partecipato in diversi corsi fotografici come il progetto Europeo Grundvig di Bologna. Beatrice ci dice che La fotografia ti rende capace di osservare, e la tecnologia viene incontro alle nostre mancanze. Fa una fotografia descrittiva, paesaggistica.

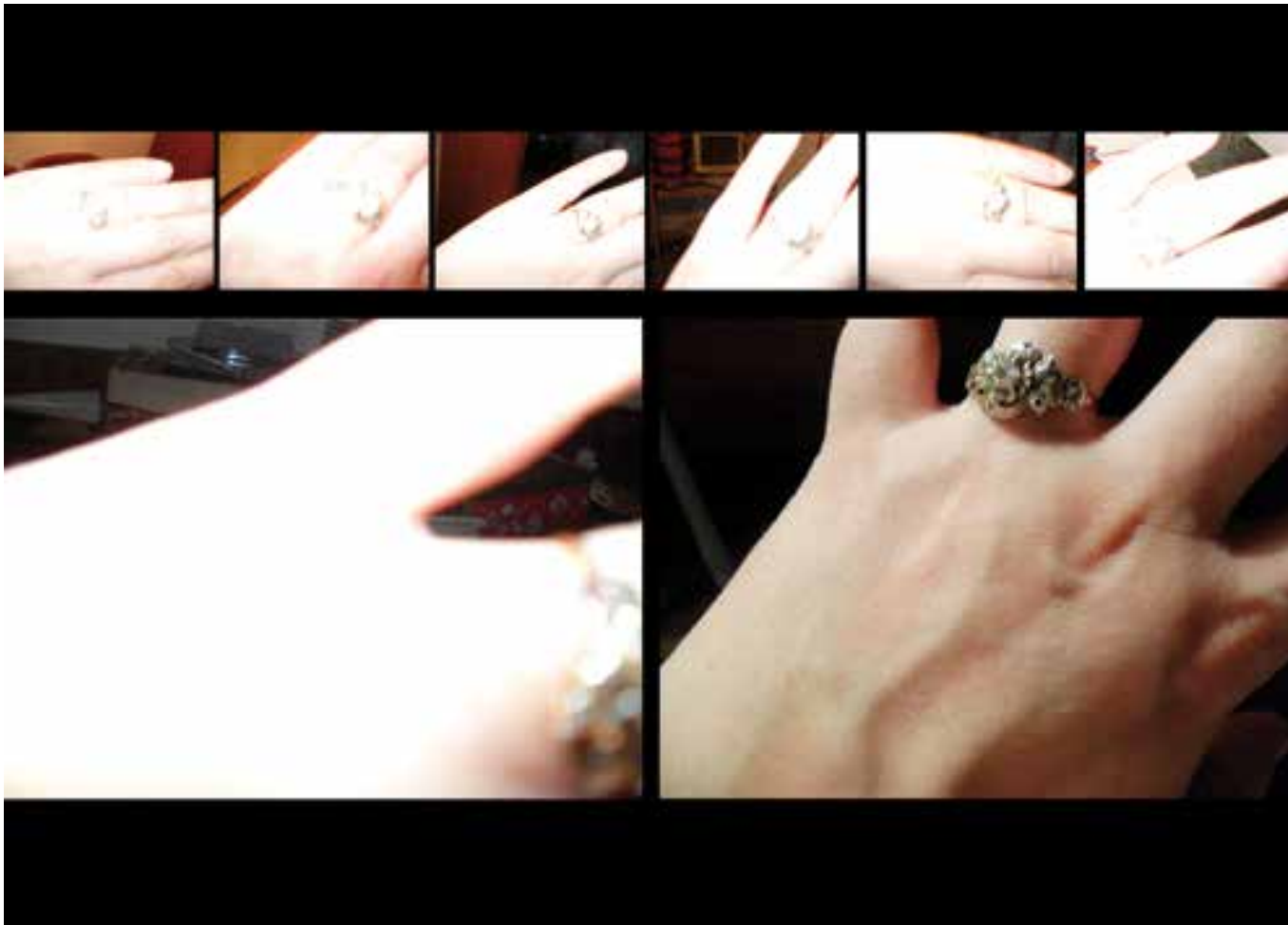


Dal letame nascono i fiori, 2011

Ferran Folgado: Dopo aver lavorato come disegnatore grafico per marche di holdings si reinventa come fotografo mostrando la sua sensibilità fotografando paesi come Dakar, Sahara e Bosnia.

La sua fotografia trasmette momenti magici anche grazie alla sua facoltà di comunicare facilmente con le persone con culture anche molto diverse. Sensibile e creativo usa diverse tecniche fotografiche nei suoi lavori.

info@trescucarachas.org



Barcellona, 2011

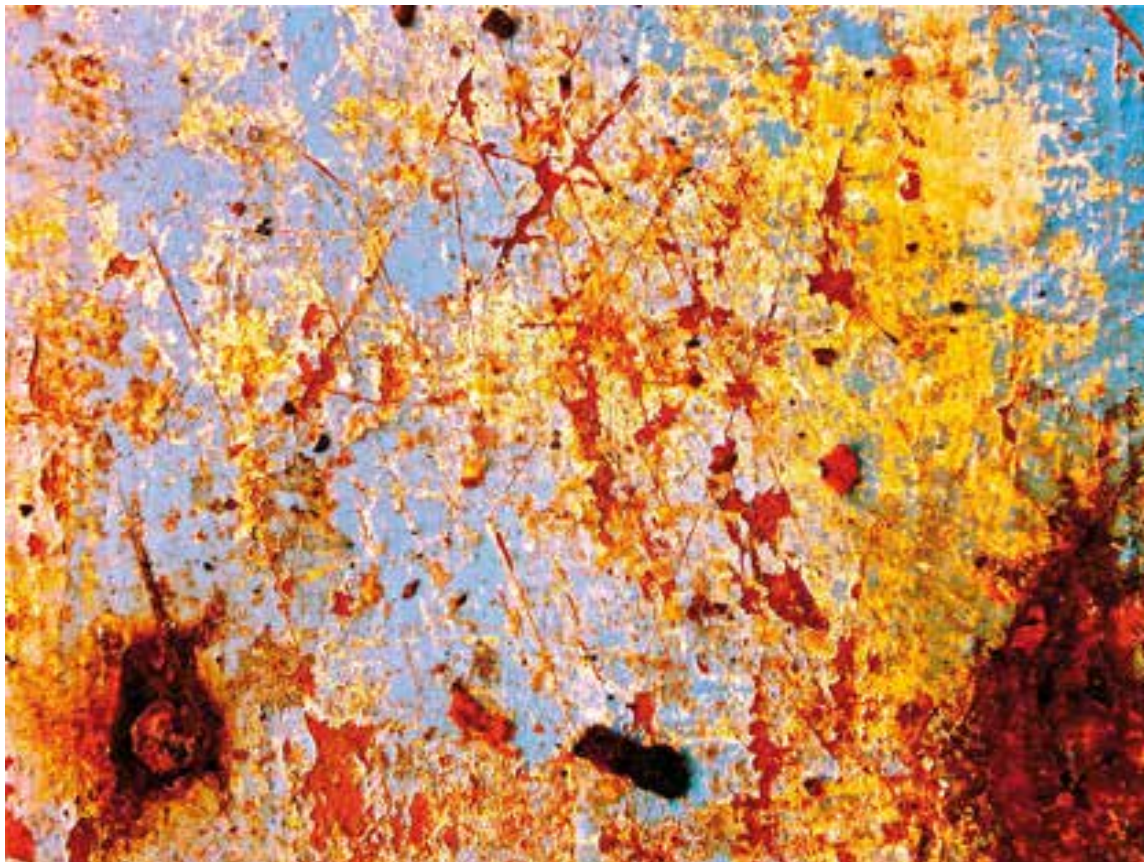
Marina fa una fotografia introspettiva, fotografa tutto quello che per Lei è importante usando anche oggetti quotidiani. Per fotografare non ha bisogno di andare lontano: nella sua stanza trova tutto il necessario per le sue fotografie.



Barcellona, Mercat de la Boqueria, 2010

Sono fascinosi le immagini ottenute dagli scatti di Giuliano Lo Pinto che sa cogliere con l'obiettivo, come un entomologo, gli aspetti meno immediati del visibile. È un fotografo tra i rari che sanno usare il colore per ricongiungere cielo e terra, essere e divenire (e lo dimostra) al di là delle mediate o immediate consistenze materiali...

Germano Beringheli



Vacanze romane, stampa su tela di cotone, 2012

"Quando compongo Musica, seguo soltanto il mio cuore, le note che mi detta e che mi emozionano in quel momento. Come fotografo, l'approccio, è identico. Sono attratto non da quel che c'è, ma da quel che potrebbe esserci...dalle cose che lo sguardo distratto spesso non nota: una parte di barca abbandonata, un muro screpolato, ombre e tagli di luce suggestivi, ferri consunti dalla ruggine, hanno su di me un forte potere attrattivo e cerco di isolare e valorizzare i particolari che più mi colpiscono, cercando equilibri, spazi e forme come fossero dei quadri, tentando di interpretare e di restituire la poesia che scorgo nelle cose comuni." Carlo Marrale musicista, fotografo e pittore, è stato uno dei fondatori (autore, voce e chitarrista) dei Matia Bazar. Il gruppo, nato nel 1975, ha collezionato una serie di straordinari successi, che lo hanno reso famoso in tutto il mondo, la maggior parte dei quali firmati musicalmente da Marrale, tra cui "Stasera che sera", "Per un'ora d'amore", "Cavallo bianco", "Che male fa", "Solo tu", "C'è tutto un mondo intorno", "Vacanze Romane" e "Ti sento". Ha inoltre partecipato a parecchi festival, inclusi quelli prestigiosi di Vina del Mar, Eurofestival ('79) e Festival di Sanremo per ben sette volte. (carlo.marrale@alice.it)



Istanti, 2013

*Bisognerebbe ricordare più spesso che ogni giornata è diversa da un'altra...
che ogni istante è irripetibile...
Bisognerebbe capire di più il tempo che, serio, passa uguale per tutti...
...da sempre.*

Renato

studioidearecco@gmail.com



Genova, 2011

Come noi, pensa che ognuno deve far il possibile per valorizzare, conoscere e accettare le proprie potenzialità e che la fotografia è un modo per essere attento alla realtà che ci circonda e imparare a utilizzare sempre meglio la nostra vista. Quindi, la sua fotografia è perfezionista, equilibrata fino al punto che una stessa foto può essere vista alla rovescia senza perdere una bellezza fotografica geometrica e pulita.



Pensieri dal molo...l'orizzonte...idee di viaggi misteriosi...storie fantastiche...il pensiero
vola oltre la linea terrestre, Giugno 2013

Da sempre appassionata di fotografia pensa che la foto sia uno strumento di comunicazione. Ha sperimentato negli anni diverse tecniche fotografiche e la stampa bianco e nero in camera oscura.

Nel 2011 ha collaborato con Trescucarachas a Genova nel corso fotografico per ipovedenti i cui lavori sono stati poi esposti nella mostra fotografica "Quando la fotografia si vede con altri occhi", Biblioteca Civica Berio, Genova

stestrizoli@libero.it



Leone dormiente, Bosnia, 1999

Tony Valls: Dopo aver lavorato come fotografo freelance si allontana della fotografia descrittiva per concentrarsi sulla bellezza di dettagli quasi invisibili perché cancellati dalla quotidianità. Una ricerca oltre la fotografia studiando, insieme a Francesca e Ferran di Trescurachas, come trasmettere la tecnica e la bellezza dell'immagine anche a chi non può vederla.



Polo Sud, 2009

Per me la fotografia é uguale a luce, con la fotografia spesso ho capito in modo migliore come vedo io stesso e, imparando come é che io vedo, riesco a capire meglio fino a dove posso arrivare e come posso utilizzare realmente la mia vista.(...)

La fotografia ti insegna a guardare, a vedere, ad assorbire tutto quello che ti circonda.

Eric, è realista, conosce i propri limiti non ha paura di nulla se si può fare e ha tempo di allenarsi. Sarà per questo che ha vinto nove medaglie di sci nelle Paralimpiadi (5 Oro-3 Argento-1 Bronzo), undici nei mondiali (6 Oro-2 Argento-3 Bronzo e due nella Coppa del Mondo (2 Oro). Atleta formidabile che vanta una spedizione da pionieri al Polo Sud. "Lo fotografia mi aiuta a capire meglio quello che c'è intorno".

MOSTRA DI PITTURA, SCULTURA E FOTOGRAFIA

immaginArte

dal 6 al 20 MAGGIO 2014

Inaugurazione

Martedì 6 maggio 2014 ore 17.00

GENOVA - Palazzo Doria Spinola - Largo Eros Lanfranco 1
(Ingresso Palazzo della Prefettura di Via Roma)

Programma

ore 17.00

- Saluti di **Giuseppe Piero Fossati** *Commissario Straordinario della Provincia di Genova*
- Presentazione dell'evento a cura di: **Pietro Bellantone** *di EventidAmare*, **Toni Valls Matarò** *di Trescucarachas di Barcellona*, **Beatrice Daziale** *fotografa*

ore 17.20 Interventi di:

- **Alessandro Bertirotti**, *Visiting Professor di Antropologia della Mente*
- **Maria Cristina Castellani**, *scrittrice ed esperta di comunicazione interculturale*

ore 18.15 Inaugurazione della mostra ImmaginArte

ore 18.45 rinfresco con prodotti della Latte Tigullio

L'ingresso è libero sino ad esaurimento dei posti disponibili



Giuseppe Piero Fossati



Pietro Bellantone



Toni Valls Matarò



Beatrice Daziale



Alessandro Bertirotti



Maria Cristina Castellani